

Sementi, firmata l'intesa nazionale di filiera

Via libera all'intesa nazionale di filiera del settore sementiero. L'accordo è stato sottoscritto al Palazzo dell'Agricoltura, a Roma, tra la Coldiretti e le altre organizzazioni agricole e cooperative e Assosementi, Asseme e Coams. L'intesa, elaborato dalla segreteria tecnica del Ministero delle Politiche agricole con il contributo della Regione Emilia Romagna, punta a favorire una migliore programmazione delle attività, oltre a incentivare relazioni più trasparenti e di reciproca garanzia e soddisfazione per le parti della filiera di questo importante settore, che è alla base di tutte le filiere produttive agricole ed alimentari, sia vegetali che zootecniche e, quindi, assolutamente determinante per la qualità delle produzioni. La firma dell'accordo contribuisce a definire una modalità di sviluppo programmato e di integrazione, che può rappresentare un modello anche per altri settori ed ha l'obiettivo di creare le basi per sviluppare sinergie nel processo di programmazione e miglioramento qualitativo della produzione sementiera, attraverso specifici accordi per i diversi comparti, come quelli cerealicolo, orticolo, bieticolo, proteoleaginoso e foraggero. L'accordo di filiera si propone anche di favorire la predisposizione di modelli contrattuali e disciplinari tecnici specifici per ogni tipologia di prodotto; agevolare la sottoscrizione di contratti quadro per specifiche produzioni ed eventualmente areali differenziati, che consentano al settore di mantenere e migliorare il grado di competitività, anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni maggiormente interessate; mantenere un'equa distribuzione del valore tra i soggetti che partecipano alla filiera sementiera, attraverso l'articolazione di modelli contrattuali che valorizzino la qualità oltre che la purezza genetica delle sementi prodotte in Italia ed offrendo alle aziende agricole una soluzione produttiva economicamente valida